

# UNO SGUARDO DAL SATELLITE

Osserva l'immagine a pagina 115 del tuo libro: è una foto satellitare e ci mostra una parte dell'Europa, il nostro continente.

Che cosa vedi al centro dell'immagine? È l'Italia, che si trova a sud dell'Europa, nel mezzo del Mar Mediterraneo.

Nelle due fotografie rotonde a destra della pagina puoi vedere il Nord e una parte del Sud dell'Italia. Queste due fotografie sono due **ingrandimenti**, cioè sono fotografie ingrandite della stessa cosa, in questo caso dell'Italia.

Come vedi nella foto l'Italia è una **penisola**, cioè è una terra bagnata dal mare su tre lati.

## Lavoro sul testo

- Osserva la fotografia di pagina 115, vedi altre penisole nel Mar Mediterraneo?
- Ti ricordi dove si trovano l'est e l'ovest su una carta geografica?

Quali sono gli altri due punti cardinali?

- Prova a scrivere i 4 punti cardinali sulla fotografia del tuo libro e poi chiedi al tuo insegnante se hai scritto correttamente.

# ALLA SCOPERTA DELL'ITALIA FISICA

Quest'anno studiamo soprattutto le caratteristiche del territorio italiano, cioè l'Italia fisica.

Come hai già studiato (vedi il capitolo *Le carte geografiche parlano con i simboli*) le carte fisiche ci dicono come sono le montagne, le colline, le pianure, i mari, le coste e le acque interne, la forma del nostro Paese. Le carte fisiche ci dicono anche come si chiamano i monti, i fiumi...

Guarda la carta fisica dell'Italia a pagina 116 del tuo libro: vedi che l'Italia è una penisola ed è caratterizzata da un territorio con un aspetto molto vario.

Infatti ci sono montagne, colline, pianure...

Osserva sulla carta tutti gli elementi fisici: la forma e la superficie del territorio, i rilievi, le pianure, i fiumi, i mari, le isole. Leggi i nomi che gli uomini hanno dato a fiumi, montagne, laghi, mari...

## Lavoro sulle parole

➤ A pagina 117 del tuo libro c'è un esercizio che puoi fare con i tuoi compagni. Ma prima ripassa...

Tante montagne unite fra loro formano una .....

Un lago .....

La foce di un fiume è .....

Sfociare vuol dire .....

➤ Scopriamo insieme il significato di alcune espressioni che trovi nell'esercizio di pagina 117. Completa con la parola che manca.

- **“La penisola si allunga nel mare”**: diciamo che una penisola “si allunga” nel mare, come una mano che sembra diventare lunga per prendere una cosa lontana!
- **“I mari italiani sono punteggiati da isole”**: se guardiamo la carta le isole piccole sembrano infatti tanti ..... nel grande mare.
- **“Il territorio italiano è costellato da laghi”**: se osservi bene la carta vedrai che i laghi grandi e piccoli ricordano le costellazioni che ci sono nel cielo, cioè gruppi di stelle che sembrano formare nel cielo un oggetto o una figura.

# COME SI È FORMATA L'ITALIA

Ecco le sei fasi di formazione della penisola italiana.

1 Dove ora c'è l'Italia circa 200 milioni di anni fa c'era il mare. Per questo motivo su molte montagne italiane ci sono **fossili** di animali (guarda l'immagine a pagina 118) e vegetali che vivevano nel mare.

2 Poi le **cime** delle Alpi e degli Appennini cominciarono a **emergere**, cioè a venire fuori dalle acque. Le cime delle montagne erano circondate dal mare, erano quindi delle piccole isole, cioè degli isolotti.

3 In quel tempo ai piedi delle Alpi c'era un grande golfo e non c'era la Pianura Padana.

4 Le piogge e i fiumi portavano la terra fino alla foce dei fiumi e poi nel mare. A poco a poco il mare si riempì e si formò una grande pianura: la Pianura Padana.

5 Poi le montagne si alzarono perché le forze che c'erano all'interno della Terra spingevano la superficie. Il clima del pianeta divenne più freddo e i ghiacciai diventarono più grandi; il livello del mare si abbassò.

6 Infine, dopo un'altra lunga serie di cambiamenti del livello del mare e della crosta terrestre, l'Italia divenne circa come è ora.

## Scopro le parole

Un **fossile**: è un animale o un vegetale antichissimo che si è conservato nella roccia.

La **cima**: è la parte più alta delle montagne.

## Lavoro sulle parole

➤ Ripasso i tempi dei verbi. La storia della formazione dell'Italia come hai visto è una storia molto antica. Perciò abbiamo utilizzato 2 tempi del modo indicativo che si usano quando parliamo o scriviamo di avvenimenti passati. Sono l'imperfetto e il passato remoto. Hai già studiato questi 2 tempi? Spesso il passato remoto è difficile perciò puoi ripassarlo con l'aiuto dell'esercizio. Completa la tabella.

Passato remoto	Infinito	Presente
cominciarono	cominciare	cominciano
riempì/si riempì	.....	riempie
formò/si formò	formare/formarsi	.....
alzarono/si alzarono	.....	alzano/si alzano
divenne	divenire	.....
diventarono	diventare	.....

## Il cambiamento continua

Il territorio italiano continua a cambiare. Ci sono cambiamenti che hanno bisogno di tantissimo tempo e cambiamenti molto veloci. Ci sono cambiamenti naturali e cambiamenti causati dagli uomini. Ecco qualche esempio:

- a) cambiamenti lentissimi: la nascita di una pianura, di una catena montuosa, di una valle scavata da un fiume, di un'isola.
- b) cambiamenti veloci: le eruzioni vulcaniche, i terremoti, le frane, la costruzione di una strada o di una casa.

### ➤ Che cosa provoca i cambiamenti?

Le cause principali dei cambiamenti sono tre:

- 1 le forze che vengono dall'interno della Terra, cioè le forze **endogene**;
- 2 le forze esterne, che chiamiamo forze **esogene**;
- 3 gli interventi dell'uomo.

### 1. Le forze endogene

La crosta terrestre è la parte più esterna della Terra. È formata da grandi blocchi di terra che chiamiamo zolle. Alcune zolle sono coperte dagli oceani. Le zolle si muovono e possono perciò urtare l'una contro l'altra. Quando si scontrano o si spingono possono esserci:

- movimenti molto forti della Terra come i **terremoti**;
- eruzioni di **vulcani**;
- nel corso dei millenni si possono formare catene di montagne.

### 2. Le forze esogene

Le forze esogene, cioè esterne, sono la pioggia, il vento, i fiumi, i mari, i ghiacci. La pioggia, il vento, i fiumi, i mari, i ghiacci riescono, con la loro forza, a scavare il suolo e trasportare lontano i materiali.

### 3. Gli interventi dell'uomo

Gli interventi umani sono di vario tipo:

- gli uomini possono cambiare la direzione del corso di un fiume, per esempio, per la costruire una **diga**, cioè uno sbarramento;
- tagliano un bosco per costruire una casa o una strada;
- scavano una collina per prendere i materiali per costruire le case, le strade, i ponti...

## Lavoro sul testo

### ➤ Sottolinea la risposta giusta e completa il testo.

Un millennio = 1000 anni o 10 000 anni?

Un decennio = .....

### Scopro le parole

**Endogeno:** vuol dire "nato dentro", cioè "interno".

**Esogeno:** vuol dire "nato fuori", perciò "esterno".

Un **terremoto:** è un movimento rapido e improvviso della superficie terrestre.

Un **vulcano:** è una montagna che sulla cima ha un buco, il cratere. Dal cratere può uscire la lava, cioè rocce così calde da essere allo stato liquido.

# LE ALPI

Le Alpi sono la catena montuosa più importante in Italia e in Europa. Sono lunghe 1300 chilometri e sono divise in Alpi occidentali, centrali e orientali. Nelle Alpi occidentali e centrali si trovano montagne che superano i 4000 metri di altitudine. Le più alte e famose sono il Monte Bianco, il Monte Rosa e il Cervino.

Osserva la carta geografica a pagina 120 del tuo libro che rappresenta la catena delle Alpi.

A ovest ci sono le Alpi occidentali. La fotografia ti mostra una strada che è stata costruita in una zona fra le montagne dove è più facile passare. Questa zona si chiama passo o valico.

Poi più a est, al centro, troviamo le Alpi centrali. La fotografia ti fa vedere come sono le montagne: sono fatte di rocce **aguzze**, cioè appuntite, e con ripidi **burroni**.

Sulle montagne più alte di 3000 metri ci sono tanti ghiacciai e la neve non si scioglie mai durante tutto l'anno, perciò diciamo che ci sono le **nevi perenni**.

Ai piedi delle Alpi ci sono le Prealpi (pre =davanti). Le Prealpi sono montagne più basse che non superano i 2000 metri e sono coperte da boschi e pascoli per gli animali.

➤ Come si chiama l'animale al pascolo che vedi nella foto a pagina 120?

## Scopro le parole

Un **burrone**: è una parete di roccia che scende in forte pendenza.

## Lavoro sulle parole

➤ Ripassiamo alcune caratteristiche delle montagne.

- La vetta è la parte più alta della montagna. In questo capitolo hai già trovato un sinonimo di vetta, cioè una parola con lo stesso significato: la .....
- Ci sono altri sinonimi che troverai: la punta, la sommità, la cresta. Fra questi nomi sottolinea quelli che conosci già.
- Ricorda però che "vetta" vuol dire anche "montagna alta".
- In quale parte delle Alpi ci sono le vette più alte e famose?  
.....

## I ghiacciai

Come dice il nome, il ghiacciaio è una grande quantità di ghiaccio, cioè di acqua diventata dura per il freddo. I ghiacciai si formano dove le nevi non si sciolgono mai, neanche d'estate.

### ➤ Come si forma un ghiacciaio?

Quando nevica, la neve copre il terreno. Gli strati di neve si depositano uno sull'altro e, con il passare degli anni, si trasformano in ghiaccio duro e compatto.

### ➤ Lo sai che il ghiacciaio si muove?

Il ghiaccio è pesante e il terreno non è piano ma in pendenza. Per questo motivo il ghiaccio scende lentamente verso valle. Il ghiacciaio è dunque come un grande fiume solido, che si muove lentamente, a volte interrotto da **crepacci** e **seracchi**.

È una discesa lentissima, ma potente.

### ➤ Che cosa succede mentre il ghiacciaio si muove?

Il ghiacciaio, mentre si muove, scava le pareti di roccia, le **erode** e trascina con sé una grande quantità di massi, ciottoli e terriccio.

Scavare, erodere e trascinare sono i verbi per descrivere il movimento del ghiacciaio.

## Le Dolomiti

Le Alpi sono formate da rocce generalmente dure e compatte.

Però la catena montuosa delle Dolomiti, che sono a est, nelle Alpi orientali, sono fatte da una roccia più tenera.

Questa roccia si chiama dolomia e si è formata nel mare in **epoche** antichissime. La dolomia è fatta da miliardi di **coralli** fossili, infatti, come hai studiato a pagina 118, questa zona era coperta dal mare.

Il vento e la pioggia erodono facilmente queste montagne. Possiamo vedere perciò forme particolari, punte e cime bellissime: sono un vero spettacolo della natura!

## Il mondo in casa

➤ Come è il territorio del Paese d'origine della tua famiglia? Ci sono montagne o fiumi particolari? Puoi portare ai tuoi insegnanti una fotografia del tuo Paese o puoi disegnare il paesaggio che ricordi.

### Scopro le parole

Un **crepaccio**: è una spaccatura del ghiacciaio.

Un **seracco**: è un blocco di ghiaccio che si forma dove il ghiacciaio si rompe in più blocchi.

**Erodere**: consumare, portare via, demolire lentamente.

Un **epoca** periodo: è un periodo, un momento storico, una fase.

Un **corallo**: è un animale marino che sembra un alberello.

# GLI APPENNINI

La catena montuosa degli Appennini è lunga circa 1400 chilometri e percorre tutta l'Italia, da nord a sud.

Osserva la carta fisica dell'Italia a pagina 122.

Gli Appennini si dividono in tre parti, come le Alpi: Appennino settentrionale, centrale, meridionale.

Le cime degli Appennini non sono molto alte. Solo il Gran Sasso è alto quasi 3000 metri. Si trova nell'Appennino centrale.

Negli Appennini si trovano anche due vulcani attivi, l'Etna nell'isola di Sicilia e il Vesuvio nella regione della Campania. Osserva le fotografie a pagina 122.

Gli Appennini sono molto vicini al mare, ma scendono verso le coste in modo diverso.

Due fotografie sul libro ti fanno vedere come sono differenti le coste del Mar Tirreno e le coste del mar Adriatico. Quale delle due coste è montuosa?

L'altra foto ti fa vedere un fiume appenninico. Sugli Appennini non ci sono ghiacciai e queste montagne sono vicine al mare. Per questi motivi i fiumi che nascono sugli Appennini sono brevi e spesso hanno poca acqua.

## Le rocce degli Appennini

Le rocce appenniniche sono più tenere delle rocce alpine perché sono fatte soprattutto di arenaria e argilla, due tipi di rocce tenere. Le cime, perciò, sono state **arrotondate** dagli agenti atmosferici, come la pioggia, il vento.

## Scopro le parole

**Arrotondare:** fare diventare rotondo.

## Lavoro sul testo

➤ Guarda con attenzione la carta e le fotografie a pagina 122 del tuo libro e poi segna se le frasi sono vere (V) o false (F).

Le cime degli Appennini sono molto alte.  V  F

Gli Appennini attraversano l'Italia da est a ovest.  V  F

Negli Appennini ci sono anche due vulcani.  V  F

Le coste del Mar Tirreno sono spesso montuose.  V  F

Sugli Appennini non ci sono nevi perenni e ghiacciai.  V  F

I fiumi appenninici sono lunghi.  V  F

➤ Cancella il completamento sbagliato.

Le vette delle Alpi sono **appuntite/arrotondate**.

Le vette degli Appennini sono **appuntite/arrotondate**.

La dolomia è una roccia **dura/tenera** fatta da coralli fossili.

I ghiacciai sono pesanti perciò **non si muovono/si muovono**.

## Altezze a confronto

A pagina 112 del tuo libro hai già studiato il nome di due tipi di grafici molto usati in geografia. Un altro grafico usato nello studio delle montagne è il profilo altimetrico.

➤ Hai mai fatto il disegno del profilo di un tuo compagno?

Quando disegni il profilo di un tuo compagno disegni solamente la linea del suo viso dalla fronte al naso e poi giù fino al collo.

Il profilo altimetrico si chiama così perchè disegna una linea che segue la forma delle cime più alte dei monti e misura la loro altezza.

A pagina 123 del tuo libro trovi il profilo altimetrico delle Alpi e degli Appennini.

A sinistra del grafico ci sono dei numeri scritti in rosso: 1000 (metri), 2000 (metri)... Dai numeri partono delle linee rosse che attraversano il disegno.

Con questo grafico puoi leggere quanto è alto un monte in due modi:

- 1 leggi il numero vicino al nome di ogni montagna;
- 2 guarda fino a quale riga rossa arriva la cima o fra quali righe rosse si trova. Questo modo ti dà però una misura meno precisa.

## Lavoro sulle parole

➤ Completa il nome dei due grafici già studiati:

ar..... ist.....

## Lavoro sul testo

➤ Osserva attentamente il grafico e rispondi poi alle domande

Nella catena delle Alpi, quali montagne superano i 4000 metri?

Quali superano i 3000 metri?

Nella catena degli Appennini, qual è la montagna più alta? Quanto misura?

Quali altre cime appenniniche superano i 2000 metri?



## Le montagne della Sardegna

Il territorio della Sardegna è molto montuoso. Le montagne e le colline della Sardegna sono molto più antiche delle Alpi e degli Appennini.

Nel corso dei millenni la pioggia e il vento hanno **modellato** le rocce e ora l'isola ha un aspetto molto diverso da quello di altri paesaggi italiani come puoi vedere nella fotografia a pagina 124 del tuo libro.

I gruppi montuosi sono formati soprattutto da rocce di granito, grigio o rosa.

Il **massiccio**, cioè il gruppo montuoso, più alto è quello del Gennargentu, che una volta era ricoperto da fitti boschi di querce, castagni e noccioli. Ora una grande superficie del Gennargentu è stata **disboscata**.

Un altro massiccio sardo è il Supramonte, caratterizzato da precipizi, grotte e corsi d'acqua sotterranei.

### Scopro le parole

**Modellare:** dare una forma.

**Disboscare:** tagliare gli alberi di un bosco.

## Lavoro sulle parole

➤ Conosci il significato degli aggettivi dell'elenco? In questo caso servono a descrivere un paesaggio, ma possono essere utilizzati in altre situazioni.

Monotono = sempre uguale.

Piatto = pianeggiante.

Selvaggio = selvatico, senza coltivazioni.

Umanizzato = con i segni della presenza dell'uomo: coltivazioni, case...

Sereno = tranquillo, quieto.

Dolce = non scosceso o aspro, con pianure e rilievi arrotondati ricoperti di erba, piante...

Aspro = scosceso, con rocce appuntite e poca vegetazione.

Ondulato = con rilievi non molto alti che sembrano le onde del mare.

Disabitato = spopolato, senza abitanti.

➤ Alcuni aggettivi dell'elenco sono dei contrari. Ad esempio dolce - aspro.

Trova altre coppie di contrari

.....  
 .....

➤ Completa le frasi con l'aggettivo adatto scelto nell'elenco. Ricordati di cambiare la forma se necessario!

1 Non mi piace la tua canzone, mi fa addormentare, è proprio MONOTONA

2 Nelle foreste vivono gli animali .....

3 Il succo del limone è molto .....

4 I capelli della mia mamma non sono lisci, sono .....

## I vulcani

A pagina 125 del tuo libro c'è la fotografia di un vulcano. Come vedi il vulcano è una montagna; al posto della cima c'è un grande buco, il **cratere**. Quando il vulcano è attivo ci possono essere delle **eruzioni**, cioè dal cratere possono uscire la **lava**, i **lapilli** (pezzetti di roccia) gas e fumo. Il vulcano erutta perché all'interno della Terra c'è il **magma** che è ancora liquido ed infuocato.

Alcuni rilievi del territorio italiano sono di origine vulcanica. Sono montagne nate da antichi vulcani ormai spenti che non eruttano più.

In Italia, però, ci sono anche vulcani attivi:

- il **Vesuvio**, in Campania, che ha eruzioni rare, ma violente;
- l'**Etna**, in Sicilia, che è in continua attività;
- lo **Stromboli**, nelle isole Eolie, che sembrava spento. Negli ultimi anni invece ha eruzioni frequenti e la lava e i lapilli scendono verso il mare.

Ci sono poi altri vulcani:

- **Vulcano** (che si trova a nord della Sicilia, su un'isola dell'arcipelago delle Eolie);
- la **Solfatara di Pozzuoli**, vicino a Napoli.

Questi vulcani però emettono solamente fumo e vapore.

### Scopro le parole

La **lava** e il **magma**: sono roccia fusa; quando la roccia fusa è ancora all'interno del vulcano si chiama magma, quando è stata eruttata si chiama lava.

## Il mondo in casa

- Sei mai andato vicino a un vulcano? Ci sono vulcani nel tuo Paese?
- A pagina 127 del tuo libro ci sono tre segnali stradali che dicono alle persone che passano di stare attente perché possono cadere grandi sassi (massi) o perché c'è una salita ripida, o ci sono animali che possono attraversare la strada. Quale segnale conosci? Nel tuo paese d'origine sono usati in montagna? Quale hai già incontrato?

# LE COLLINE

Le colline sono rilievi di 600-700 metri di altitudine. La maggior parte del territorio italiano è fatto di colline. Spesso le colline si trovano fra le montagne e le pianure e formano un passaggio **graduale** dalle alte vette al piano.

L'aspetto delle colline è diverso a seconda della loro origine. Ci sono colline con molti abitanti e coltivazioni che hanno **terrazzamenti**, campi, **poderi** isolati, centri abitati. Ci sono colline poco abitate perché c'è poca acqua e il terreno non è adatto alle coltivazioni e alle attività umane.

Vediamo quali sono i rilievi collinari più importanti e come si sono formati.

Osserva attentamente le tre fotografie di pagina 128.

1 Le colline vulcaniche si sono formate da antichi vulcani spenti. Le più importanti sono: i Monti Berici e i Colli Euganei nel Veneto, le colline del Lazio, della Toscana e della Campania.

2 Le colline **tettoniche** si sono formate quando i fondali marini si sono **sollevati**, cioè alzati. Si trovano in Piemonte, nel Monferrato e nelle Langhe, e in gran parte dell'Italia centro-meridionale.

3 Le colline **moreniche** si sono formate con i detriti che gli antichi ghiacciai hanno depositato nel tempo. Per esempio ci sono colline moreniche nel Canavese in Piemonte, nella Brianza in Lombardia e vicino al lago di Garda in Lombardia e nel Veneto.

## Scopro le parole

**Graduale:** per gradi, progressivo.

I **terrazzamenti** sono grandi gradini, terrazzi costruiti dai contadini sui terreni molto in pendenza per poter coltivare. Puoi vedere la fotografia di una terrazzamento a pagina 128 del tuo libro, in basso a destra.

Un **podere** è un campo, una fattoria.

La **tettonica** è lo studio dei cambiamenti della forma e degli spostamenti delle rocce.

Una **morena** è un cumulo di rocce che un ghiacciaio trasporta quando si muove e che deposita a valle.